

**DECISIONE DI CONTRARRE EX ART.17, COMMA 1 DEL DLGS.36/2023
N. 93 DEL 03/09/2025**

OGGETTO: Procedure art. 50 comma 1 lett. b Dlgs. 36/2023: Servizio di Mediazione culturale e linguistica nell'ambito del progetto "Costruire 4: progetti educativi per percorsi penali inclusivi e risocializzanti" da parte della Cassa delle Ammende per i Servizi - Codice Unico del Progetto: J59I25000450005. Importo presunto di € 9.900,00 (omnicomprensivo).

IL DIRETTORE

Richiamato:

- il D.lgs. 272/89 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;
- il DPCM del 15 giugno 2015 n. 84 nonché il Decreto Ministeriale 17 novembre 2015, con i quali si è proceduto ad individuare la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per la Calabria;
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato D.lgs. 50/2016 e, in particolare l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;

Visto:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare l'art.4 comma 2 che assegna ai dirigenti la competenza sull'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, che impegnano l'amministrazione verso l'esterno ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

Premesso:

- Visto il DPR 30 giugno 2000 n. 230, concernente il "Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà", il quale, all'art. 35, nel riconoscere una funzione operativa alla mediazione linguistico-culturale nell'ambito del trattamento penitenziario, prevede che "Nell'esecuzione delle misure privative della libertà personale nei confronti dei cittadini stranieri, si deve tenere conto delle loro difficoltà linguistiche e delle differenze culturali", e che "deve essere favorito l'intervento di operatori di mediazione culturale";
- Visto il D. Lgs. n. 121 del 2 ottobre 2018 "Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni";

- Letto il DPR 13 giugno 2000, relativo all'approvazione del piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva, nella parte relativa agli impegni del Governo nei confronti dei "minorenni stranieri", Sez. E. punto 1 paragrafo c), che impegna " ...il Ministero della Giustizia.... a sviluppare la presenza di mediatori culturali nei servizi minorili. . .",
- Vista la Circolare del Dipartimento Giustizia Minorile n. 6 del 23.03.2002 recante oggetto "Linee guida sull'attività di mediazione culturale nei Servizi Minorili della Giustizia";
- Vista la Circolare del Dipartimento Giustizia Minorile n. 1 del 18/03/2013 recante oggetto "Modello d'intervento e revisione dell'organizzazione e dell'operatività dei Servizi Minorili della Giustizia";
- Visto il D.Lgs n. 121 del 02/10/2018 "Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni";
- Viste le Linee di Indirizzo del Capo Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità del 15/01/2020, attuative del D. Lgs. 121/2018;
- Vista la nota della Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità prot. n. 0034037.U del 06/05/2025 che comunica l'approvazione del Progetto "Costruire 4: progetti educativi per percorsi penali inclusivi e risocializzanti" Codice Unico del Progetto J59I25000450005 da parte della Cassa delle Ammende e la somma stanziata da distribuire secondo il fabbisogno segnalato da ogni Centro Giustizia Minorile;
- Vista la nota del Centro Giustizia Minorile di Catanzaro prot.n. 0006056.U del 14/05/2025 che comunica ai servizi la continuità del Progetto "Costruire 4" e richiede il fabbisogno di esperti ex art. 80 O.P. presso i Servizi della Giustizia Minorile per il periodo luglio 2025/ febbraio 2026;
- Viste le note dei Servizi annessi a questo Centro, nello specifico Comunità Ministeriale di Catanzaro e Ufficio di Servizio Sociale per Minorenni di Reggio Calabria;
- Vista la nota ministeriale del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità prot. n. 0042933 del 10/06/2025 che assegna a questo Centro la somma di €95.200,00 in risposta al fabbisogno richiesto;
- Vista la nota della Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità prot.n. 0008300 del 04/07/2025 con la quale — nell'ambito del Progetto "Costruire 4" — è stata assicurata la copertura finanziaria per l'affidamento del servizio di mediazione linguistico-culturale per complessive n. 396 ore per il periodo luglio 2025 — febbraio 2026;

Ravvisata:

- Visti gli artt. 55 e 56 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii. — Codice del Terzo Settore;
 - Verificata l'iscrizione dell'Associazione "IMMIGRATI — ASIM APS", codice fiscale 97047880790, al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) del Ministero del Lavoro;
- Verificata la sussistenza del possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economico- finanziaria e di capacità tecniche e professionali in capo all'Operatore economico Associazione "IMMIGRATI— ASIM APS";

Accertata:

- la disponibilità finanziaria sul capitolo 2134 piano gestionale 01 del Ministero della Giustizia;
- che la procedura viene pubblicata sul portale Me.PA e che si è, pertanto, in

attesa della risposta all'offerta, così da poter procedere all'acquisizione del codice CIG.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate

- 1) Di ritenere congruo il costo pari a circa €9.900,00 onnicomprensivo e di dare mandato all'Area Amministrativo Contabile di avviare le procedure di affido diretto dell'Associazione "IMMIGRATI — ASIM APS" per il Servizio di mediazione linguistico culturale per la Comunità Ministeriale di Catanzaro di 240 ore e per Ufficio di Servizio Sociale per Minorenni di Reggio Calabria di 156 ore per il periodo da settembre 2025 a febbraio 2026;
- 2) di nominare Responsabile Unico di Progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 il Dirigente del Centro per la Giustizia Minorile per la Calabria, dott.ssa Valeria Cavalletti;
- 3) di nominare Direttore dell'Esecuzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, i direttori dei Servizi di rispettiva competenza;
- 4) di precisare che il presente atto non ha rilevanza contabile in quanto l'affidamento del servizio avverrà con apposito provvedimento con il quale saranno assunti anche i relativi impegni di spesa;
- 5) di dare atto che la spesa trova copertura sul capitolo 2134 piano gestionale 01, del Ministero della Giustizia ed il pagamento è da imputare al predetto capitolo di bilancio;
- 6) di precisare che il contratto verrà sottoscritto nel rispetto delle disposizioni normative vigenti e comunque previa verifica del mantenimento del possesso dei requisiti di ordine generale;
- 7) di dover specificare che in caso di esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti generali di partecipazione a una procedura d'appalto inerenti alla regolarità nel pagamento di imposte e tasse e l'eventuale esistenza di cause di esclusione si procederà al recesso dal contratto per giusta causa;
- 8) di precisare che la stipula del contratto avverrà in modalità telematica, mediante documento di stipula messo a disposizione sul MEPA;
- 9) di inviare al Servizio Segreteria per la registrazione, la conservazione agli atti e l'adempimento degli obblighi di pubblicazione.

IL DIRETTORE
Valeria Cavalletti